

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVI° numero 228

♃ ♄ Aprile 2021

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Blavatsky e la
Dottrina Segreta -12

4 *Guarigione*
Stile di vita
Esercizio fisico -1
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attra-
verso il Colore -20
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 13
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
I Sette Raggi - 2
Antônio De Macedo

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
Aspetti di Croce a T
e Grande Croce - 2
di Elman Bacher

C'è una tendenza dell'uomo della strada, ma non solo, a pensare all'essere umano come fosse sempre stato uguale a quale è oggi, e a guardare alla storia come fosse solo il risultato di un progresso tecnico più che umano: si guarda non a quello che l'uomo era, ma a quello che faceva, quasi come non ci fosse attinenza fra le due cose. E questa tendenza non riguarda solo l'uomo della strada, ma anche l'uomo di scienza, l'antropologo, lo storico, lo psicologo, e così via. Ci dicono, tanto per fare un esempio: in un determinato momento l'uomo ha scoperto il fuoco. Ma che cosa vuol dire? Che prima non lo conosceva? È ovvio che lo conosceva, era sempre stato circondato dal fuoco; quello che nel tempo è cambiata è stata la coscienza che l'uomo aveva nei confronti del fuoco! L'uomo atlantideo era in contatto con le forze della natura, con le intelligenze che sovrintendevano al fuoco e agli altri fenomeni naturali, che considerava perciò come una parte di se stesso, non avendo una cognizione mediata dai sensi e dal cervello come abbiamo noi oggi nella coscienza *oggettiva* di veglia. Nel tempo la sua forma di coscienza divenne sempre più dialettica, fino a vedere il fuoco "fuori di sé", e cominciando di conseguenza a sfruttarlo ai propri fini. Fu allora che "scoprì" il fuoco (e iniziò l'egoismo).

Anche nel periodo post-atlantideo, l'uomo ci mise ere intere prima di identificare se stesso come una entità separata quale si considera al giorno d'oggi. Era per lui, per la sua coscienza, più importante la tribù, o il clan, rispetto al singolo e a se stesso.

L'uomo antico non aveva pertanto la stessa mentalità che abbiamo noi ora, e tutte le analisi che non considerano questo aspetto fondamentale sono destinate a giungere a conclusioni errate. E questo non valeva solo durante la vita da incarnato: da quando fu espulso dall'Eden (cioè dal piano eterico) e conobbe di conseguenza l'interruzione di memoria che chiamiamo morte, anche l'esistenza nel periodo post-mortem era differente rispetto alla nostra. La vita fisica e del post-mortem non sono separate tra loro: l'una si ripercuote sull'altra.

La svolta avvenne dopo la morte di Gesù sulla croce, che coincise con il punto più "basso" dell'evoluzione umana. Fino a prima la vita tra il mondo e l'oltretomba trascorreva quasi sempre e quasi per tutti sotto le influenze del piano astrale, restringendo così il campo delle possibilità di redenzione dalle influenze che impedivano uno sviluppo spirituale. Era necessario accentuare l'aspetto separatore e materiale, perché solo da lì si poteva inserire nella coscienza l'autocoscienza che sarebbe stata ampliata in seguito verso le sfere spirituali in piena consapevolezza. Fu con la morte e la Resurrezione che l'influsso Cristico diede il colpo di svolta.

BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 12

di Max Heindel

*Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociiana***Capitolo IV** (sèguito)

La storia dell'evoluzione cosmica come è tracciata nelle Stanze di Dzyan può essere considerata come la formula algebrica astratta della evoluzione stessa. Da ciò lo studioso non si deve aspettare di trovarvi un resoconto di tutti gli stadi e le trasformazioni avvenute dall'inizio dell'evoluzione universale ai giorni nostri. Dare un tale resoconto sarebbe impossibile in quanto sarebbe incomprendibile agli uomini che non sono in grado di afferrare neppure il piano di esistenza a loro più vicino. Le Stanze, perciò, danno una formula astratta applicabile a tutta l'evoluzione – di quella della nostra piccola terra, della catena di pianeti di cui la nostra terra fa parte, dell'universo solare, ricordando che tutte le Stanze fanno riferimento più alle facoltà interiori che al cervello fisico.

*“Dov'erano i Costruttori, i luminosi Figli dell'Alba Manvantarica? * * * I produttori della forma dalla non-forma – la radice del mondo-? * * * Dov'era il silenzio? Dove le orecchie per sentirlo? No, non vi era né silenzio né suono; nulla salvo l'incessante eterno respiro, che non conosce se stesso. l'ora non era ancora suonata; il raggio non era ancora balenato dentro il Germe; la Madripadma (Madre-Lotus) non era ancora gonfia. * * * L'universo era ancora celato nel pensiero Divino e nel seno Divino.”*



Madame Blavatsky

Stanza n.3: descrive il nuovo risveglio dell'universo all'attività dopo il riposo. Illustra l'emergere delle monadi dal loro stato di assorbimento all'interno dell'Uno. Ciò inizia al primo e più alto stadio di formazione dei mondi. Il termine *monade* si può applicare al più vasto sistema solare come al più minuscolo atomo. Dice la Stanza:

“L'ultima vibrazione della settima eternità si espande attraverso l'infinito. La madre si gonfia, espandendosi dall'interno verso l'esterno, come il germoglio del loto. La vibrazione si diffonde, toccando con la sua ala fremente l'intero universo e il germe che dimora nell'oscurità. L'oscurità che alita sopra le dormienti acque della vita. L'oscurità irradia luce, un raggio solitario, una goccia di luce, cade nella madre profonda. Il raggio lampeggia attraverso il virgineo uovo, il raggio fa vibrare il virgineo uovo, e cade nel germe non eterno,

*che si condensa nell'uovo del mondo. * * * Padre-Madre tessono una ragnatela il cui lembo superiore è fissato allo spirito – la luce di quello oscuro – e l'altro al suo lembo in ombra, la materia; e questa tela è l'universo fuoriuscito delle due sostanze fatte in una. * * * Esso si espande quando il respiro di fuoco è sopra di lui; si contrae quando il respiro della madre lo tocca. Allora i figli si dissociano e si disperdono, per tornare nel senso della madre al termine del grande giorno, e ridivenire uno con lei * * *.*

Stanza n.4: mostra le differenziazioni del germe dell'universo nella gerarchia settenaria di Potere Divino cosciente, che è la manifestazione attiva dell'unica suprema energia. Sono i cornici, i plasmatori, e infine i creatori di tutto l'universo manifestato nel solo senso in cui l'appellativo Creatore è conoscibile. Essi informano e guidano. Sono esseri intelligenti che regolano e controllano l'evoluzione, incorporando in se stessi quelle manifestazioni dell'unica Legge che conosciamo come la Legge di Natura. Questo stadio di evoluzione è detta in mitologia la Creazione degli Dèi, ma non è una creazione degli dèi nel senso in cui generalmente viene intesa in Occidente, ma come un nuovo risveglio in attività di Esseri che hanno acquisito la loro intelligenza trascendentale in universi precedenti.





Il segreto della vita

di Corinne Heline

In la Stagione di Pasqua drammatizza i segreti della vita. Nei templi della Nuova Era questi segreti saranno nuovamente svelati, e il messaggio di Pasqua della continuità della vita sarà dimostrato alle masse nella resurrezione e ascensione del mondo intero, nel senso iniziatico, e una nuova razza, istruita da Raffaele, verrà a pienamente conoscere la gloriosa promessa del Cristo della vita eterna. Alla fine, quando i corpi della razza saranno così puri ed eterei da non avere più necessità di essere rinnovati, avendo il seme dell'immortalità in se stessi, l'opera di Raffaele sarà compiuta, e l'umanità ascenderà a nuovi Misteri. Fra i primi Cristiani era condivisa l'idea che San Giovanni – nome iniziatico di Lazzaro – aveva già raggiunto questa grande vittoria. Fu il sabato notte precedente la Domenica delle Palme che San Giovanni, l'Amato Discepolo, celebrò il Rito della prima Iniziazione Cristiana, nella quale egli entrò nella piena rivelazione, o comprensione, del Mistero del Sole. Egli vide l'elevato e glorioso destino dell'Arcangelo Cristo quale Principe degli Arcangeli, e intravide il lavoro che doveva fare per la terra e i suoi abitanti. Giovanni fu il primo frutto dell'Opera del Cristo. Egli solo dei Dodici uscì dalla tomba alla parola del Cristo prima della Crocifissione e Resurrezione. Gli altri raggiunsero questo obiettivo dopo.

Il mercoledì della Settimana Santa vide il tradimento e l'autodistruzione di Giuda. Nella vita del Discepolo questo evento simbolizza l'eliminazione dei desideri più bassi e la purificazione della Via che conduce al monte della liberazione. Il Venerdì Santo rappresenta i passi finali del Sentiero iniziatico, durante il quale il Discepolo porta la propria croce come il Cristo portò la sua, sulle pendici del suo Calvario – non senza aiuto da chi ha compassione, come Simone che assisté il Cristo – fino alla Croce e all'esserne appeso, dove egli pronuncia le parole del Cristo: non "Perché mi hai abbandonato?", ma "Ora mi hai glorificato!".

Nelle cerimonie della Chiesa modellate sul Dramma Cristico, il sabato notte precedente la domenica di Pasqua era uno dei momenti speciali per battezzare. Il battesimo per quei primi celebranti significava molto di più del rito fisico: era una illuminazione, allo spirito dell'antica formula che il Neofita deve "bagnarsi nel Nome di Dio". Il termine Battesimo era usato per significare "portare alla vista" – ciò che produce una illuminazione; essa porta a vedere i misteri dei piani interni della natura, dissolvendo il velo che è teso fra i vivi e i morti e fra l'uomo inferiore e l'io superiore; dissolvendo anche i veli che separano gli esseri umani tra di loro disunendoli, con ciò restaurando per essi la vista priva di ostacoli della Paternità di Dio e la fratellan-

za degli uomini. Una tale consapevolezza di amore e luce universale è il requisito per partecipare al Rito dell'Alba di Pasqua.

Il Cerimoniale di Pasqua è il più esaltato dato alla terra nell'attuale livello di evoluzione umana. È in gran parte una cerimonia angelica, poiché Angeli e Arcangeli partecipano al Dramma Cristico, ed è eminentemente adatta, quindi, la partecipazione umana alla celebrazione di Pasqua con musica e fiori, essendo essi i più bei doni che gli Angeli hanno elargito su di noi.

È il Cristo stesso che dimostra al Discepolo il pieno significato e scopo del lavoro iniziatico, cioè la conquista sulla morte, il trionfo completo dello Spirito sulla materia. Come il Cristo, apprendo nel corpo eterizzato di Resurrezione, diede il messaggio di immortalità al genere umano, così oggi Egli appare annualmente in una somiglianza eterica di quel corpo, che è anche ad immagine del corpo della nuova razza che un giorno abiterà questo pianeta e di cui tutti saremo parte. È questo il bellissimo simbolismo della tomba vuota da cui la pietra della vecchia coscienza è rotolata via, l'ultimo conseguimento dell'evoluzione umana sulla terra.

Questo è anche il significato del termine iniziatico: "diventare un uomo Cristico". La più bella promessa fatta all'uomo oggi è quella tomba vuota, con a fianco l'Angelo, che dichiara: "Egli non è qui, perché è risorto". ☒



Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

ESERCIZIO FISICO - 1

L'esercizio fisico: migliora e allunga la vita

Secondo i dati dell'Oms, l'86% dei decessi, il 77% di perdita di anni di vita in buona salute e il 75% delle spese sanitarie in Europa e in Italia sono provocate da alcune patologie: malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscoloscheletrici. Tutte queste patologie hanno in comune fattori di rischio modificabili con una alimentazione appropriata e con uno stile di vita salutare.

I fattori di rischio sono responsabili, da soli, del 60% della perdita di anni di vita in buona salute in Europa e in Italia.

Uno dei fattori più importanti nello stile di vita per una buona salute, dopo il regime alimentare sano ed equilibrato, è considerata l'attività fisica da praticare regolarmente per poterne cogliere gli innumerevoli benefici a tutte le età. In una recente pubblicazione dell'EUFIC Review (The European Food Information Council) sui benefici dell'attività fisica, il

Professor Ken Fox della Bristol University (UK) analizza diversi studi che dimostrano come le persone moderatamente attive, specialmente nella seconda e terza parte della vita, hanno il doppio delle probabilità di evitare una morte prematura e di contrarre malattie gravi.

L'effetto protettivo, infatti, è equivalente a quello del non fumare.

Le ricerche effettuate su persone con una vita sedentaria

Le donne che nella giornata trascorrevano 6 ore sedute, comparate con quelle che restavano sedute meno di tre ore, hanno riportato un'aumento del rischio di morte del 37% (studio pubblicato nel 2010 dall' American Cancer Society-
<http://aje.oxfordjournals.org/content/172/4/419.abstract>).

In un altro studio riportato in "Medicine and Science in sport and Exercise" viene confermata la relazione: più si resta inattivi più aumenta il rischio di morte per malattie

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/19346988>

Vale la pena di considerare uno studio di cardiologia clinica in cui

risulta che le persone sedentarie che fanno meno di 2.500 passi al giorno sono le più soggette all'obesità e alle malattie cardiovascolari. L'obesità, viene considerata fra le prime 10 cause di aumento della mortalità

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/19301295>

Cosa cambia l'esercizio fisico nel nostro corpo?

Normalizzare l'insulina è fondamentale non solo per i diabetici ma anche per coloro che desiderano raggiungere il migliore stato di salute e di benessere.

Abbiamo visto nella sezione alimentazione il ruolo dello zucchero raffinato e della farina bianca che, avendo un rapido assorbimento determinano un rapido innalzamento dei livelli di insulina.

Il consumo elevato di carboidrati semplici e per tempi lunghi, porta alla insulino-resistenza con innumerevoli effetti, anche molto gravi, sulla nostra salute.

Secondo il "2011 National Diabetes Fact Sheet" 26 milioni di americani sono diabetici, 79 milioni prediabetici e di questi la metà non sa di avere la malattia ed è destinata a peggiorare.

In Italia sono 3 milioni i diabetici noti (Fonte ISTAT) ma secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Epidemiologico la cifra sale a 6 milioni considerando i casi non noti.

I dati sono in forte crescita, anno dopo anno e preoccupanti considerando i rischi elevati di patologie gravi fino alla perdita della vita. ☒

SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 20 -


IMPORTANTI PRINCIPI OCCULTI NELLA TERAPIA DEL COLORE (sèguito)

Bilancia – reni, pelle e surrenali.

Scorpione – vescica, uretra, organi genitali, retto e colon discendente.

Sagittario – fianchi, cosce, femore, ilio, regione delle arterie e vene iliache (parte inferiore della colonna).

Capricorno – ginocchia, ossa (In generale) e alcune eruzioni cutanee.

Acquario – gambe dalle ginocchia alle caviglie e vene varicose.

Pesci – Malattie, soprattutto dei piedi e dell'alluce.

del suo essere.

Tutti i trattamenti coi colori, se usati in associazione con gli aspetti armoniosi di transiti dei loro pianeti corrispondenti, produrranno effetti più veloci e duraturi, soprattutto se è preso in considerazione l'oroscopo individuale. Le lunazioni e le eclissi do-

Ferro	Rosso	Ariete e Marte
Oppio	Violetto	Nettuno
Purganti	Blu elettrico	Urano
Astringenti	Indaco	Saturno
Disinfettanti	Giallo-viola	Mercurio

vrebbero essere sempre consultate.

È interessante notare che molti dei farmaci prescritti dalla professione medica per alcuni disturbi possiedono la stessa vibrazione dei colori usati negli stessi casi. Alcuni esempi familiari sono:

Il primo guaritore fu, necessariamente, sia sacerdote che medico. Aveva una grande abilità nella lettura e comprensione del cielo e una conoscenza pratica

dell'alchimia, la scienza che contiene l'impronta animica delle erbe in relazione al colore, alla fragranza e alle proprietà guaritrici. Questi requisiti combinati rendevano il guaritore veramente un distributore di meraviglie, un mago fra gli uomini.

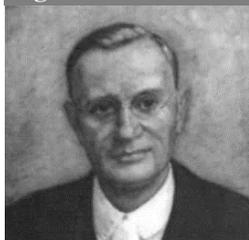
Questo piccolo trattato non è che un umile inizio verso una restaurazione dell'arte delle terapie coi colori da molto tempo dimenticata.

Essa sarà amplificata da molti ricercatori e praticanti finché la tradizione mistica del passato, combinata con le scoperte scientifiche attuali, reintrodurranno il sacerdote-medico con il vero potere guaritore nelle mani e nel cuore.

I colori agiscono sul paziente in un triplice modo, fisico, mentale e spirituale. Possono produrre un effetto calmante, guaritore o stimolante secondo l'occasione o la necessità. Si suggeriscono i seguenti colori per questo triplice uso:

	<i>Fisico</i>	<i>Mentale</i>	<i>Spirituale</i>
Calmante:	Grigio-blu nebbioso	Verde oliva	Blu Azzurro
Guaritore:	Lavanda	Verde dorato	Lavanda Rosa
Stimolante:	Rosso chiaro	Orchidea	





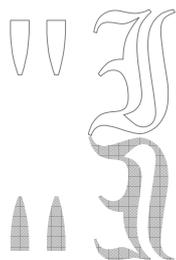
MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 13

Da una ricerca di Ger Westenberg

ACQUISTO DEI TERRENI PER LA SEDE CENTRALE (sèguito)



Il 27, la sig.ra Heindel ed io partimmo per Oceanside, quasi esausti dalla tensione per i bagagli e il trasloco. Cadeva la prima pioggia della stagione, causandoci qualche apprensione per l'esito della cerimonia; ma quando guardammo verso le montagne orientali quasi nascoste dalle nuvole, ecco il più grande, glorioso arcobaleno che avemmo mai visto—un arcobaleno doppio in realtà—e la sua base al sud sembrava poggiarsi direttamente sopra Monte Ecclesia.

“La nostra responsabilità di aiutare migliaia di cuori stanchi e di sopportare coraggiosamente i loro fallimenti ci è spesso sembrata superiore alle nostre forze; eppure sempre abbiamo trovato l'energia rinnovata guardandoci interiormente; e stavolta sembrava che tutta la Natura volesse rallegrarci dicendo: ‘Coraggio, ricordate che il Lavoro non è vostro, ma di Dio; affidatevi totalmente a Lui; Egli vi mostrerà la strada.’ Così mettevamo mano e prendevamo cuore con forze rinnovate per portare avanti il meraviglioso lavoro di cui Mt. Ecclesia dev'essere il centro.”

“Il giorno della cerimonia era una giornata Californiana ideale; il sole brillava in un cielo sereno. Ovunque guardassimo da Mt. Ecclesia, oceani, vallate, montagne sembravano sorridere. Sia i lavoratori che i membri visitatori erano rapiti dall'incomparabile bellezza del luogo della sede. I presenti erano: Annie R. Atwood, di San Diego; Ruth E. Beach, di Portland, Ore; Rachel M. Cunningham, Rudolf Miller e John Adams di Los Angeles; George Kramer di Pittsburgh, Pa.; William M. Patterson, di Seattle, Wash.; la sig.ra Heindel ed io.”

“All'ora designata ruppi la zolla per l'inaugurazione. Tutti aiutarono a scavare per la croce, che fu posta da Mr. Patterson. La sig.ra Heindel piantò la rosa, che venne innaffiata da tutti i presenti. Possa essa crescere, fiorire, adornare la nudità della croce ed essere d'ispirazione alla purezza di vita che coprirà tutti i peccati passati, non importa quanto la vita sia stata oscura.”

Indirizzo di Max Heindel all'inaugurazione di Monte Ecclesia:

“Il Cristo disse, ‘Dove due o tre si riuniscono nel mio nome, io sarò in mezzo a loro’; e come sempre quando Egli parlava, questa affermazione era espressione della più profonda saggezza divina. Riposa su una legge di natura che è immutabile come Dio stesso. Quando i pensieri di due o tre sono focalizzati sopra un oggetto o un individuo qualsiasi, una potente forma-pensiero viene generata in quanto definita espressione delle loro menti, che è istantaneamente proiettata verso il suo obiettivo. L'effetto susseguente dipende dall'affinità fra i pensieri e chiunque debba riceverlo, come generare una risposta vibratoria ad una nota suonata da un diapason dipende da un altro diapason di identico tono. Se sono pensieri e preghiere di natura bassa ed egoistica a venire proiettati, solo creature basse ed egoistiche rispondono. Questo tipo di preghiera non potrà mai raggiungere il Cristo come l'acqua non può risalire una collina. Essa graviterà verso demoni ed elementali, che rimangono totalmente insensibili ad elevate aspirazioni generate da chi si riunisce nel nome del Cristo.

“Poiché noi siamo uniti qui oggi in questo luogo per inaugurare la Sede Centrale di una Associazione Cristiana, possiamo essere certi che altrettanto sicuramente come la gravità attira una pietra verso il centro della terra, il fervore delle nostre aspirazioni unite otterrà l'attenzione del Fondatore della nostra fede (il Cristo), che sarà quindi con noi. Sicuramente come diapason di identico tono vibrano in simpatia, così deve l'augusto Capo dell'Ordine Rosacroce (Cristiano Rosa-Croce) prestare la sua presenza in questa occasione in cui la sede della Rosicrucian Fellowship sta nascendo. Il Fratello Maggiore che ha ispirato questo movimento è presente e visibile almeno a qualcuno dei presenti. Sono presenti in questa occasione memorabile e direttamente interessati all'avvenimento in numero perfetto—12. Cioè, vi sono tre guide invisibili che sono oltre lo stadio di umanità ordinaria, e nove membri della Rosicrucian Fellowship. Nove è il numero di Adamo, o dell'uomo. Di questi, cinque, numero dispari e mascolino, sono uomini, e quattro, numero pari e femminile, sono donne, mentre il numero delle guide invisibili, tre, rappresenta appropriatamente la Divinità asessuata. Nessuno dei numeri dei partecipanti è stato disposto dal relatore. L'invito a partecipare a questo compito fu esteso a molti individui, ma solo nove hanno risposto. E siccome non possiamo credere al caso, la partecipazione dev'essere stata regolata secondo il disegno delle nostre invisibili guide, e può essere presa come espressione del potere spirituale che sta dietro questo movimento, se altre prove servissero oltre la fenomenale diffusione degli insegnamenti Rosacrociiani, che sono penetrati in ogni paese della terra in pochi anni ottenendo consenso, ammirazione ed amore, nel cuore di gente di ogni classe e condizione, particolarmente fra uomini.

“Enfatizziamo ciò come fatto degno di nota, perché mentre tutte le altre organizzazioni religiose sono largamente composte di donne, gli uomini sono la maggioranza fra i membri della Rosicrucian Fellowship. È anche significativo che i

membri medici superino quelli di ogni altra professione, seguiti dai ministri religiosi. Ciò prova che coloro che hanno il privilegio di curare lo spirito malato sono coscienti del fatto che cause spirituali generano debolezze fisiche, e che stanno cercando di comprendere così quello che può renderli più efficaci nell'aiuto all'infermo. Ciò dimostra anche che coloro il cui ufficio è di ministrare allo spirito sofferente e sforzarsi di andare incontro a menti indagatrici con una spiegazione ragionevole dei misteri spirituali, rafforzando così la loro fede indebolita e cementando il loro legame con la chiesa, anziché rispondere con dettami e dogmi non sostenuti dalla ragione, aprendo le porte del diluvio al mare ribollente dello scetticismo e spazzando via il cercatore di luce dal rifugio della chiesa all'oscurità della disperazione materialistica.

“È già stato sacro privilegio della Rosicrucian Fellowship soccorrere più di un sincero ricercatore, ansioso ma incapace di credere a ciò che appariva contrario alla ragione. Dare spiegazione ragionevole della sottostante armonia fra i dogmi e le dottrine propugnate dalla chiesa e le leggi di natura, li ha fatti ritornare nelle pieghe della chiesa godendo della compagnia trovata, membri migliori e più forti di quando se ne andarono.

“Ogni movimento che vuole durare deve possedere tre qualità divine: Saggezza, Bellezza e Forza. Ciascuna fra scienza, arte e religione possiede parte di uno di questi attributi. È scopo della Rosicrucian Fellowship unirle ed armonizzarle tra loro insegnando una religione che sia sia scientifica che artistica, e unire tutte le chiese in una grande Fratellanza Cristiana. Proprio ora l'orologio del destino segna un momento auspicato per l'inizio delle attività di costruzione di un centro visibile da dove gli Insegnamenti Rosacroce possano irradiare la loro benefica influenza di perseguire il benessere di tutti coloro che sono fisicamente, mentalmente o moralmente infermi.

“Pertanto ora noi alziamo una palata di terra dall'angolo del cantiere con la preghiera di saper guidare con saggezza questa grande scuola lungo le linee corrette. Voltiamo la terra una seconda volta con una supplica al Maestro Artista per la facoltà di presentare la bellezza della vita superiore in modo tale da renderla attraente a tutto il genere umano. Rompiamo il terreno per la terza e ultima volta relativamente a questi esercizi emettendo una preghiera per la forza di pazientemente e diligentemente continuare il buon lavoro, così che possa durare e divenire un maggior fattore d'innalzamento di qualsiasi l'abbia preceduto.

“Avendo così rotto il terreno per il sito del primo edificio, procederemo ora a piantare il magnifico simbolo della vita e dell'essere, il composito emblema della Scuola dei Misteri Occidentali. Esso consiste della croce, rappresentante la materia, e della rosa rampicante che si attorciglia attorno al suo sostegno, rappresentante la verdeggianti vita evolvente che sale a vette sempre più alte attraverso questa crocifissione. Ciascuno di noi nove membri parteciperà allo scavo per questo, primo e maggiore ornamento a Mt. Ecclesia. Lo pianteremo in posizione tale che i bracci indichino l'est e l'ovest, mentre il sole meridiano lo proietta fisicamente verso il nord. Si troverà così direttamente nel sentiero delle correnti spirituali che vitalizzano le forme dei quattro regni vitali: minerale, vegetale, animale e umano.

“Sui bracci e sulla parte superiore di questa croce notate tre lettere dorate, ‘C.R.C.’, le iniziali del nostro augusto Capo Christian Rosencreutz, o Cristiano Rosa-Croce. Il simbolismo di questa croce è parzialmente spiegato qua e là nella nostra letteratura, ma ci vorrebbero dei volumi per una spiegazione completa. Inoltriamoci un po' di più nel significato di questo magnifico oggetto.

“Quando vivevamo nella densa atmosfera acquosa della prima Atlantide, ci trovavamo sotto leggi del tutto diverse da quelle che ci governano oggi. Quando perdevamo il corpo non ce ne accorgevamo, essendo la nostra coscienza focalizzata più nel mondo spirituale che nelle più dense condizioni della materia. La vita era un'esistenza ininterrotta; non conoscevamo né la nascita né la morte.

“Con l'emergere alle condizioni aeree di Ariana, il mondo d'oggi, la nostra coscienza del mondo spirituale svanì, e la forma divenne più prominente. Allora una duplice esistenza ebbe inizio, ciascuna fase nettamente differenziata dall'altra dagli eventi di nascita e di morte. Una di queste fasi è la vita di un libero spirito nei regni celesti; l'altra un imprigionamento in un corpo terrestre, virtualmente morto allo spirito, come simbolizzato nel mito greco di Castore e Polluce, i gemelli celesti.

“È stato chiarito in varie parti della nostra letteratura come il libero spirito rimase invischiato nella materia attraverso le macchinazioni degli spiriti Luciferici, ai quali il Cristo si riferì come alla falsa luce. Ciò avvenne nell'igne Lemuria. Lucifero può quindi essere chiamato il Genio della Lemuria.

“Il pieno effetto di questa deviazione non divenne del tutto evidente fino all'Era di Noè, la tarda Atlantide e l'attuale Ariana. L'arcobaleno, che non poteva esistere sotto le condizioni atmosferiche precedenti, si dipinse sopra le nubi come mistica pergamena quando l'umanità entrò nell'Era di Noè, dove la legge dei cicli alterni porta flusso e riflusso, estate e inverno, nascita e morte. In quest'era lo spirito non può fuggire permanentemente dal corpo di morte generato dalla satanica passione già inculcata dai Luciferici. I suoi ripetuti tentativi di fuggire nella sua sede celeste sono frustrati dalla legge di periodicità, poiché quando si è liberato di un corpo con la morte, viene portato a rinascere alla conclusione del ciclo.”

“Non può essere ammesso a inganno e illusione di durare per sempre, e così apparve il Redentore a purificare il sangue carico di passione, a predicare la verità che ci libererà da questo corpo di morte, ad inaugurare l'immacolata concezione lungo linee più rozzamente indicate nella scienza dell'eugenetica, per profetizzare una nuova era, un nuovo cielo e una nuova terra, di cui Egli, la vera luce, sarà il Genio, un'era in cui dimorerà la giustizia e l'amore per cui tutto il mondo sta sospirando e anelando.

(segue a pag. 15)



LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→ XVII ←<>

PARTE II
L'ALFABETO EBRAICO
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

Capitolo VI
IL SECONDO SETTENARIO: DA CHETH A NUN

TETH (sèguito)



Nome: *tet* – suono: *t*.

Tubal Cain profetizzò ad Hiram che gli sarebbe nato un figlio e che nonostante egli non avrebbe mai potuto vederlo, presumibilmente nato dalla Regina di Saba, i suoi discendenti avrebbero, nella pienezza dei tempi, ereditato la terra, una magnifica razza di uomini divini. Prendiamo nota che i Figli di Caino e i Figli di Set sono la sola ed unica razza: l'umanità. I Figli del Fuoco sono Figli dello Spirito, non figli della carne. Rappresentano un ciclo nuovo e superiore nell'evoluzione umana. Hiram Abiff riceve da Tubal Cain alcuni oggetti significativi: un nuovo martello e un nuovo mondo. Egli li porta con sé e torna sulla superficie della terra, dove porta a conclusione con successo il suo grande lavoro, ma viene successivamente assassinato da tre ruffiani, nella leggenda nota a tutti i massoni. Secondo l'insegnamento esoterico cristiano, Hiram rinacque come Lazzaro e risorse dalla tomba all'immortalità ad opera del Cristo. Viene anche insegnato che Lazzaro prese il nome iniziatico di Giovanni e scrisse della sua stessa Iniziazione quando raccontò della resurrezione di Lazzaro. Di conseguenza, i massoni non solo venerano la "Testa di Giovanni il Battista" -

che è la "testa", sorgente, della nuova scuola iniziatica in preparazione della venuta del Cristo – ma anche il Vangelo di Giovanni (la "Testa" può anche essere comparata alla Tet di Osiride).

In questa storia, come nei testi ermetici, risuona l'antica formula: "CHI DUNQUE SONO IO, E CHI SEI TU?", domanda posta da Hiram a Tubal Cain nel centro della terra, a cui viene data la risposta: "Io sono il padre dei tuoi padri, io sono il figlio di Lamech, io sono Tubal-Cain".

Notiamo che il nome Hiram, se pronunciato solo con le consonanti, è H – R – M, che è la radice del nome Hermes, con le vocali inserite differenzialmente in greco. Nei Misteri Ermetici, Hermes o Mercurio è chiamato il Primo Uomo, riferendosi all'epoca in cui il genere umano ricevette il germe della mente e i Signori di Mercurio vennero sulla terra per fondare i Misteri Minori, nove in tutto. Max Heindel dice: LA MENTE È IL SENTIERO. Nel grande periodo della Grecia Hermes fu accolto come l'Ideale verso cui l'umanità doveva tendere. Ancora esotericamente, comprendiamo che il "Primo Uomo" è l'Uomo Spirituale, il Pensatore, l'Immagine e Somiglianza di Dio.

La nona carta dei Tarocchi illustra la saggezza dell'anima elevata dell'Ini-

ziato 3 x 3, come un uomo appoggiato ad un bastone o bacchetta che porta nella mano una lanterna accesa.



Il Bastone è il Bastone d'Ermete, la Lanterna è la Luce dei Misteri. Entrambi si trovano all'interno del santuario dell'anima di ogni essere umano. Biblicamente li troviamo nel Serpente di Bronzo di Mosè e nella Verga Fiorita di Aronne, che furono celati nel Tempio di Gerusalemme per molti secoli. Il loro significato iniziatico discuteremo più avanti sotto la lettera del conseguimento, l'ultima lettera dell'alfabeto ebraico, Tau.

Gli esoteristi massonici osserveranno che il 18° grado del Rito Massonico Scozzese comprende questo stesso Mistero di Teth 3 x 3, o Nove.

È il grado della Rosa Croce. Quando comprendiamo esotericamente Teth, ci innalziamo all'elevata coscienza in cui scopriamo verità iniziatiche profondamente nascoste, ove non c'è nessuno che possa impedire o vietare. Quando l'aspirante medita sui significati meravigliosi e vasti che si possono trovare in Teth e nel numero nove, si rende sempre più chiaramente conto del motivo dell'assioma ermetico "Nove è il numero dell'Iniziazione".

Comprenderemo meglio i Misteri della Bibbia se teniamo in mente che gli Ebrei hanno due antenati archetipo: uno è Abramo, ma l'altro è Mel-

chisedec, che non aveva né padre né madre ma era come gli dèi immortali. Era un re di Cananea e regnava a Salem, il primo nome di Gerusalemme, e fu chiamato da alcuni mistici Ebrei Michele Arcangelo, e ancora alcuni sostengono che Michele insegnò la lingua ebraica ad Abramo. Il *Re* non poteva essere un *Alto Sacerdote*, ma Gesù, discendente di David e Salomone, non è detto solo "Messia", ma "Alto Sacerdote dell'Ordine di Melchisedec".

Melchisedec è il simbolo del lato nascosto della religione ebraica, come possiamo capire se ricordiamo

che i Figli di Caino furono chiamati "bene Elohim", figli degli dèi.

Nel corso dei secoli gli abitanti di Cananea – compresi i Greci Filistei – che furono conquistati dagli Ebrei, assimilarono i loro conquistatori, la razza che ne risultò formò gli Ebrei della storia. È per questo motivo che diciamo che Melchisedec è anche antenato degli Ebrei, anche se in un senso particolare. Gli Ebrei guardavano i Greci come ai Figli di Caino, ma riconoscevano la loro affinità, e tale affinità è stata recentemente suffragata da scoperte archeologiche.

YOD



Nome: *yod* – suono: *i come in "ieri"*.



od (I, J, Y) è la decima lettera delle consonanti dell'alfabeto ebraico, e sesto della serie di lettere singole. Astrologicamente e fisiologicamente,

Yod è connesso con la Vergine dei cieli, quindi anche con la stella a sei punte rappresentativa della Casa di David. Vergine è il segno che governa gli organi digestivi del corpo, lo stomaco e gli intestini, ma Yod, interpretato spiritualmente, si riferisce alla assimilazione dell'ego delle essenze spirituali.

Essendo passato attraverso i Nove Misteri Minori, il principio maschile si è evoluto attraverso Aleph, Ghimel, He e Zayn per manifestare un elevato potere spirituale in Teth, l'Iniziato. Il principio femminile è asceso attraverso Beth, Daleth e Vau fino a Heth, il nuovo corpo edificato per mezzo dei poteri trasmutati di rigenerazione. Ora tutti si sommano in Yod. Yod si trova all'interno di ogni lettera dell'intera serie di ventidue. Queste lettere simbolizzano la via di evoluzione per le masse e il sentiero di Iniziazione per i pochi.

Yod rappresenta l'ego sul piano fisico, l'Io sono quando rinasce il potere di un coerede con Cristo. Yod-He-Vau-He era il Nome Segreto di Dio per gli Ebrei; Yod è il numero dell'Adeptato.

La parola chiave di Yod è *Onniscienza*. *Aleph*, il fuoco bianco della Divinità, abbassa in vibrazione allo scopo di manifestare. Yod è lo stesso fuoco dopo essere venuto in manifestazione come Volontà spiritualizzata.



Il glifo dei Tarocchi che rappresenta Yod è la Ruota della Fortuna o destino presieduta dalla Sfinge. Sulla

ruota si trovano quattro lettere che significano "ruota": ROTA, ma siccome la ruota gira, queste lettere sembrano formare la parola Taro. Pure inscritte nella ruota vi sono le quattro lettere sacre del Tetragrammaton, Yod He Vau He, volendo significare che Dio e null'altro governa il destino, sia dell'uomo che dell'universo. Yod è la lettera iniziale del Tetragrammaton.

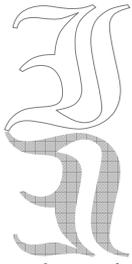
La sfinge rappresenta la coscienza cosmica, che si armonizza con l'università di Yod. Abbiamo visto che Aleph, che significa 1, è il Punto Primordiale, silenzioso ma onnipotente, che sta dietro la manifestazione e che agisce come una forza nascosta ovunque. Yod, che vuol dire 10, è il medesimo potere che si manifesta apertamente nell'universo in lettere di fiamma nei cieli e nei poteri dello spirito umano e di forze vitali di ogni regno.

Lo Zero è il mistero che sta dietro e dentro l'Uno di Aleph, che si mostra apertamente in 10, o Yod.



I SETTE RAGGI - 2

Tratto dal libro "Instruções Iniciáticas" di António De Macedo



Il terzo caso, più vicino a noi¹, è quello di Fernando Pessoa (1888-1935), abbastanza complesso a causa delle personalità multiple in cui si divise e quasi si perse, e che essendo nato cattolico vagò per una violenta rivolta contro il Cristianesimo, come è successo e continua a succedere a molta buona gente.

Il percorso di Fernando Pessoa non si originò solo nel suo genio interiore, in precedenza può essere correlato con una serie di influenze scaturite da letture e riflessioni che egli fece da opere di Eraclito, Pitagora, Platone, Aristotele, Hegel, Schopenhauer, Nietzsche, Albert Fouillé, Nordau e Walt Whitman, facendo riferimento solo ad alcuni dei pensatori più conosciuti.

[...] Ma anche autori che il tempo mandò nell'oblio per il loro scarso valore, come il dr. Binnet-Sanglet con la sua Pazzia di Gesù, influenzarono moltissimo il Pessoa adolescente come si può vedere dalle decine di annotazioni e scritti su questo tema, e che contribuiranno alle posizioni violente che egli ebbe contro Gesù e la religione cristiana.

(Pedro Teixeira Da Mota)

Cioè, ripudiò la luce del Raggio che era il suo e si dedicò all'ansiosa ricerca di qualche altra cosa, finendo per incatenarsi in un Raggio orientale dove fu preso per mano da H. P. Blavatsky, come egli confessa in una lettera a Mário de Sà-Carneiro datata 6 Dicembre 1915, lettera che è stata molto citata, a proposito, e che chiedo scusa di riprodurre ancora una volta, qui di seguito, a beneficio di chi non ha potuto leggerla prima:

... La prima parte di crisi intellettuale Lei già sa che cos'è; quella che appare ora deriva dalla circostanza

¹ Fernando Pessoa fu uno dei maggiori poeti in lingua portoghese, come l'autore di queste righe [NdT].

che ho preso conoscenza delle dottrine teosofiche. Il modo in cui lo feci fu, come Lei sa, banalissimo. Ho dovuto tradurre libri teosofici. Io nulla, assolutamente nulla, conosco dell'argomento. Ora, come è naturale, conosco l'essenza del sistema. Mi ha colpito al punto che oggi giudicherei impossibile, trattandosi di un sistema religioso. Il carattere straordinariamente vasto di questa religione-filosofia; la nozione di forza, di dominio, di conoscenza superiore ed extra-umana che riassumono le opere teosofiche, mi hanno molto perturbato. Una cosa identica mi accadde molto tempo fa con la lettura di un libro inglese su I Riti e i Misteri dei Rosa-Croce. La possibilità che lì, nella Teosofia, ci fosse la reale verità mi "prese". Non mi voglia giudicare sulla via della pazzia; credo di non esserlo. [...] La Teosofia mi spaventa per il suo mistero e per la sua grandezza occultista, mi ripugna per il suo umanitarismo e apostolismo (comprende?) essenziali, mi attrae per somigliare tanto ad un "paganesimo trascendentale" (è questo il nome che io do al modo di pensare a cui ero arrivato), mi ripugna per somigliare tanto al cristianesimo che non ammetto. È l'orrore e l'attrazione realizzato nell'oltre-anima. Una paura metafisica, mio caro Sa-Carneiro!

Eppure, la forza spirituale e misterica del Raggio del "cristianesimo che non ammetto" giunse a farglisi sentire con intensità e potenza inevitabili, e F. Pessoa ritornò, tirato come da un forte elastico, non per la via devzionale, che non gli apparteneva, ma per la via dell'Iniziazione occulta: "Sappiamo, da vari frammenti, che l'evoluzione di Pessoa lo portò oltre la Teosofia e possiamo infatti vedere nella sua biblioteca innumerevoli opere di tradizione occulta occidentale, soprattutto sui Templari, la Massoneria e sui Rosa-Croce, vie simboliche e iniziatiche alle quali egli die-

de preferenza"². Anche Dalila Pereira da Costa sottolinea: "Tra Orfici, Templari, Massonici e Rosacrociani, sarebbero questi ultimi a meritarsi da parte del poeta la più profonda adesione spirituale: sempre all'interno della sua indipendenza e libertà di fronte a sette, ordini o credenze, davanti alle quali sempre si mantenne indipendente".

Questo progressivo e noto allontanamento di Pessoa dall'esoterismo orientale e il suo riavvicinamento all'ermetismo occidentale, pagano e infine cristiano, sono rivelati chiaramente in un testo in cui Pessoa alla fine considera la Teosofia come un sistema di filosofia indiana "tipicamente vago e ampio". La preponderanza del Raggio, e del suo timbro molto personale, è in misteriosa relazione con la risonanza vibrazionale: così come due diapason della stessa frequenza, o della stessa vibrazione doppia al secondo, rispondono uno all'altro, e diapason di tono differenti non interagiscono, anche le "pecore" di un pastore non reagiscono alla "voce" di un altro: "... le pecore seguono il pastore, perché riconoscono la sua voce; ma un estraneo non lo seguono, anzi fuggono da lui, perché non conoscono la voce degli estranei" (Gv. 10, 4-5).

Infine, non è meno significativa la Nota Bibliografica che Pessoa lasciò dattilografata fra i suoi fogli, con la data del 30 Marzo 1935, esattamente otto mesi prima della sua morte avvenuta il 30 Novembre dello stesso anno. Fra le altre cose vi si legge:

Posizione religiosa: Cristiano gnostico, e pertanto del tutto opposto a tutte le Chiese organizzate, e soprattutto alla Chiesa di Roma. Fedele, per motivi che più avanti sono impliciti, alla Tradizione Segreta del Cristianesimo, che ha intima relazione con la Tradizione Segreta in Israele (la Santa Kabala) e con l'essenza occulta della Massoneria.

² Pedro Teixeira Da Mota.

Posizione iniziatica: Iniziato, per comunicazione diretta di Maestro a Discepolo, nei tre gradi minori del (apparentemente estinto) Ordine Templare del Portogallo”.

Il ritorno totalmente assunto al Cristianesimo da parte di Pessoa, moralmente all'esoterismo cristiano, è molto chiaro e inequivoco, sebbene alcune affermazioni di quest'ultimo testo sollevino qualche perplessità. Due mesi e mezzo prima che fosse redatta la suddetta *Nota Bibliografica*, Pessoa indirizzava ad Adolfo Casais Monteiro una lunga lettera, il 13 Gennaio 1935, dove diceva tra le altre cose:

... La citazione, epigrafe al mio poema Eros e Psiche, di una parte (tradotto, poiché il Rituale è in latino) del Rituale del Terzo Grado dell'Ordine Templare del Portogallo indica semplicemente – cosa che è un fatto – che mi fu consentito sfogliare i Rituali dei primi tre gradi di quell'Ordine, estinto, o in sonno dal 1888 circa. Se non fosse stato in sonno, non citerei la parte del Rituale, poiché non si devono citare (indicandone l'origine) parti di Rituali che sono in attività.

Bene, esclusa la coincidenza che il 1888 è l'anno di nascita di Pessoa – coincidenza già osservata da autori più arguti di me – possiamo legittimamente interrogarci su che cosa sia, o sarà stato, questo specifico Ordine Templare del Portogallo. Un altro testo di Pessoa, successivo al 2 Febbraio 1935, conferma:

... Posso solo aggiungere che appartengo all'Ordine Templare del Portogallo. Posso dire, e dico, che sono templare portoghese. Lo dico debitamente autorizzato. E ciò che è detto, è detto.

Ora è alla luce delle conoscenze che ricevetti dai tre Gradi Minori dell'Ordine Templare che posso leggere con comprensione libri e rituali massonici.

Non sembra facile capire in concreto che specie o forma di Iniziazione templare fosse questa, di Pessoa.

Paula Cristina Costa e José Manuel Anes, studiosi e ricercatori di questi affascinanti enigmi, concludono interrogativamente:

Pessoa non fu massone? O lo fu in una Loggia “selvaggia” [...] del sistema inglese dell'Arco Reale?

Pessoa non fu templare? O lo fu in una rinascita dell'Ordine Templare del portogallo, o ancora in una “portogalizzazione” di un Capitolo templare “selvaggio” di un sistema massonico-templare (probabilmente quello britannico dei Cavalieri Templari, che succede al Royal Arch)?

Ebbene: potranno tali domande ottenere risposta? Lo storico e ricercatore del Portogallo mitico e sacro Manuel J. Gandra avanza un suggerimento:

Converrà, tuttavia, investigare se non sarà il caso di Fernando Pessoa riferirsi all'Ordine di Cristo, che è lo stesso che l'Ordine Templare del Portogallo, pensando alla Massoneria. In materia in cui era incontestato specialista, il poeta del “Mensaje” non si sbaglierebbe. La conferma di questa convinzione si trova in un frammento del suo archivio, riferito ad un tale Núñez, che “voleva fondare un Ordine di Cristo dentro la Massoneria”, cosa che fu, conclude Fernando Pessoa, “condannata in anticipo”.

[...] Diametralmente opposta a questa Massoneria di obbedienza chiaramente atea, e per questa stessa ragione “condannata in anticipo”, un'altra si profilava a Tomar dopo la riforma di Frei António de Lisboa, Templare, Cristiana (nonostante anti-romana) e Rosa-Croce, quella dei pastori della Lusitania Transformada.

Comunque sia, non voglio terminare senza dire la mia; leggendo gli innumerevoli testi dell'archivio di Pessoa

che negli ultimi anni sono stati dati alle stampe da vari ricercatori ed editori, il molto che si dice e discute intorno all'Iniziazione non di rado si divide, come si trattasse di bere in diverse tradizioni, alte e basse, e alcune contraddittorie al loro interno; inoltre, non possiamo dimenticare il percorso che lo stesso Pessoa subì, un Pessoa plurale in confronto con molteplici Teosofie, e mi chiedo che se i maestri a cui si riferisce nel 1920 saranno gli stessi maestri di cui si lamenta nel 1935. Dice dei primi, in una nota lettera che scrisse il 29 Novembre 1920 a Ophelia Queiroz:

Il mio destino appartiene ad altra Legge, della cui esistenza Ofelina non sa, ed è sempre più subalterno all'obbedienza a Maestri che non permettono né perdonano. Non è necessario che lei lo comprenda.

Questo non sembra per niente rosacrociano, “Maestri che non permettono né perdonano”, e richiama il rigore della primordiale tradizione semita (atlantidea) trasportata poi dal Raggio vedico e altre vie orientali; ricorderà anche, al massimo, un certo templarismo cavalleresco che rifiuta di accettare che “Il velo del Tempio si è strappato”, rivelandosi poco toccato dalla grazia dell'ascensione cristiana.

I veri Maestri Rosacroce sono soprattutto amici e consiglieri, come dice Max Heindel:

Il Maestro orientale istiga il suo allievo, lo elogia quando si comporta bene, lo castiga quando è negligente. Nel mondo occidentale i Fratelli Maggiori, essendo Maestri, non obbligano mai, non elogiano mai e non censurano mai. L'impulso deve venire interiormente al discepolo, e perciò gli insegnano a giudicare se stesso.

☒



Considerando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI APRILE 2021	
04/04	Mercurio entra in ♈
12/04	LUNA NUOVA – alle 00:32 ora italiana – a 22°25' dell'♈. La Luna Nuova di questo mese risulta essere in congiunzione con Venere, in sestile con Giove e Marte e in quadratura con Plutone
15/04	Venere entra in ♋, suo domicilio
19/04	Mercurio entra in ♋
20/04	Il Sole entra nel segno del ♋ (S.T.01°55'10"), con la Luna in ♌
23/04	Marte entra in ♌
27/04	LUNA PIENA – alle 01:33 ora italiana, a 07°06' dello ♌
28/04	Plutone assume il moto <i>retrogrado</i> a 27° del ♋
per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Urano Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Aprile

♈ ARIETE	
20 marzo	21 aprile
Fuoco	Cardinale
Reggente: Marte	
Motto: "Io sono"	
"Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Ap. 21:5)	
BASE: Autostima, Iniziativa, Pionierismo	
POSITIVO: Ambizione, Coraggio, Intraprendenza	NEGATIVO: Ostinazione, Collera, Scontrosità, Prepotenza

♉ TORO	
21 aprile	22 maggio
Terra	Fisso
Reggente: Venere	
Motto: "Io ho"	
"Chi dimora nell'amore, dimora in Dio" (I Gv. 4:16)	
BASE: Determinazione, Affari mondani	
POSITIVO: Resistenza, Compiutezza, Conservatorismo, Armonia	NEGATIVO: Ostinazione, Polemica

Ariete è governato da Marte, il pianeta dell'energia dinamica ed è anche il segno dell'esaltazione del Sole, il donatore di vita, quindi è una vera fonte di vita e di vitalità come si manifesta nella germinazione dei semi che scaturiscono dalla superficie della Terra in primavera, trasformando il bianco manto invernale in un tappeto verde costellato di fiori e la foresta un rifugio di nozze per gli amori e gli accoppiamenti degli uccelli e degli animali.

Questa grande forza vitale trova pure la sua espressione nei figli dell'Ariete: essi traboccano di vita ed energia al punto che è spesso molto difficile fermarli entro i limiti della sicurezza e del buonsenso. Sono autoritari ed aggressivi, sempre a capo di un qualche movimento, turbolenti e radicali in ogni loro pensiero, idea e azione. Il loro spirito di avventura può sfiorare la temerarietà.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel

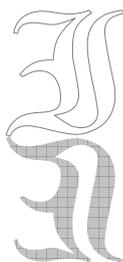


L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Ariete - ♈ nell'anno 2021
Domificazione in Italia - Redatta il 19 Febbraio 2021



Il passaggio del Sole nel segno dell'Ariete è il vero inizio dell'anno perché è con questo segno che arriva la primavera a ricordarci che la vita continua il suo cammino anche quando non abbiamo segni visibili della sua Realtà.

Ecco quindi l'analisi della mappa astrologica redatta, come ogni mese, per la nostra latitudine al momento dell'entrata del Sole nel segno dell'inizio: Ariete.

La mappa astrologica vede il Sole nella X Casa (la comunità, popolo) in stretta congiunzione a Venere. Venere che è il pianeta della ricerca di armonia è molto vicino al Sole (1 grado) tanto da risultarne "combusto" e quindi meno capace di rilasciare la sua energia. Sole e Venere inoltre si presentano in quadratura al segno all'Ascendente e quindi pare prevalere una ricerca di approvazione piuttosto che di armonia.

Il segno all'Ascendente è Gemelli e il suo governatore è Mercurio (movimento, mentalità, idee ecc.), anch'esso in X Casa, -come Sole, Venere e Nettuno-, si presenta in quadratura all'energico e combattivo Marte (XII Casa) dove la tensione tra le parti è palpabile ma nascosta (XII Casa) e quindi non manifestata apertamente. C'è da considerare inoltre che Urano, dalla Casa XI (progetti) sollecita Mercurio preso però a

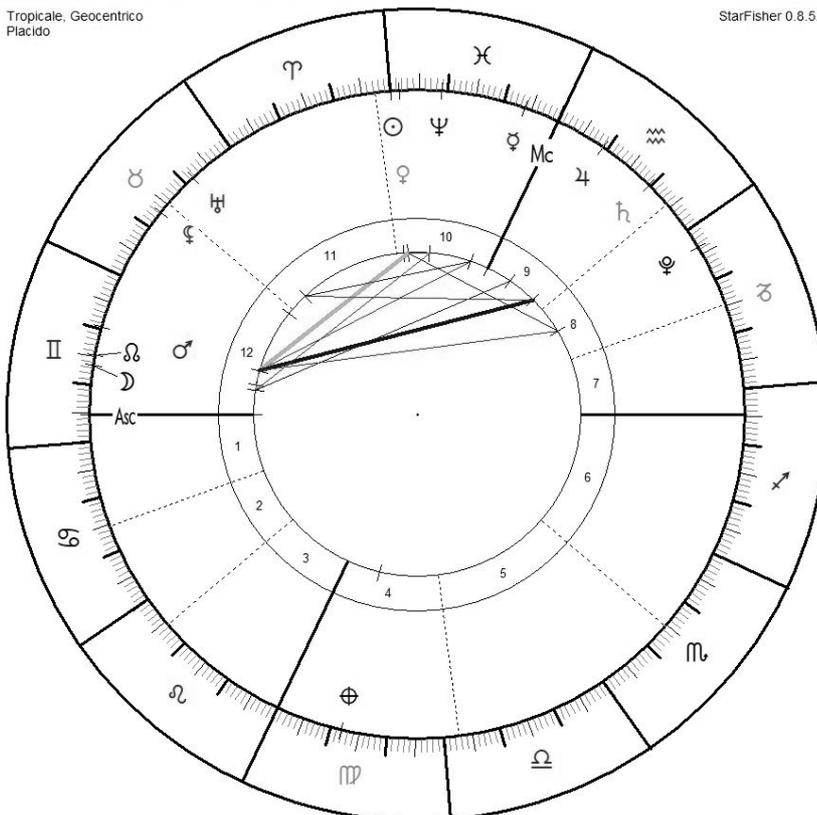
contenere tensioni non manifestate (Marte in XII) non lasciando così molto spazio per costruire.

Giove e Saturno dall'innovativo segno dell'Acquario lasciano qualche spiraglio di ottimismo con il loro aspetto di trigono alla Luna, determinando un buon equilibrio tra ciò che detta la ragione e ciò che ingigantisce l'emotività. Nel vicino segno del Capricorno troviamo ancora Plutone, che con il suo aspetto di sestile al Sole rassicura volendo ispirare nei cittadini fiducia.

I segni più occupati dai pianeti questo mese sono i segni d'aria, quindi l'aspetto mentale della razionalità dovrebbe prevalere, così come l'occupazione dei pianeti nei segni mobili dovrebbe indicare un certo adattamento alle situazioni che via via si dispiegheranno.

Ariete 2021
Ariete 2021 (20.3.2021 10:26:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	0°00'
☽	16°35'
☿	6°11'
♁	28°30'
♂	9°32'
♃	20°52'
♄	10°24'
♅	8°26'
♆	20°59'
♇	28°27'
♈	25°20'
♉	0°02'
♊	14°42'
♋	16°42'
♌	11°55'
1.	25°20'
2.	15°23'
3.	5°42'
4.	0°02'
5.	2°39'
6.	14°41'
7.	25°20'
8.	15°23'
9.	5°42'
10.	0°02'
11.	2°39'
12.	14°41'

GLI ASPETTI DELLA CROCE A T, E LA GRANDE CROCE - 2

di Elman Bacher



attuale incarnazione è pertanto rappresentata come il momento karmico opportuno, attraverso un limite relativo di scopo, per portare ordine nella coscienza focalizzandosi in esperienza concentrata.

Mappe che contengono aspetti della Croce a T e della Grande Croce illustrano modelli di vita che sempre rivelano un certo “circoscrivere” o “recintare” l’esperienza in modo specializzato; molti, molti anni o, in qualche caso, una vita intera sono utilizzati per sperimentare applicazione personale a qualche particolare fase d’attività, relazione o problema. A seconda del grado in cui la persona può rispondere e accordarsi con la necessità di quella fase, come opportunità per disciplinare, integrare o redimere, potrà far uso del suo modello Croce a T o Grande Croce.

Ma, a seconda del grado in cui la persona continui a resistere, allontanarsi e ribellarsi contro di essa, intensificherà le difficoltà coinvolte nella qualità “circoscrivente” dell’esperienza. Dobbiamo tenere in mente che nessun aspetto planetario ha lo scopo di frustrare o limitare; siamo noi che abbiamo creato il presente senso di frustrazione non avendo percorso la nostra esperienza in modo equilibrato in passato.

Per portare ordine nel caos che abbiamo creato, gli Istituti della Vita, tramite il Principio di Polarità, contrattaccano in modo di focalizzarci e concentrarci in vie più specifiche, così che con l’applicazione continua e ripetuta ci rendiamo atti a generare processi di alchimia subconscia o cosciente; di superare la debolezza sviluppando la forza; di scacciare l’ignoranza guada-

gnando conoscenza e comprensione; di pulire e raffinare gli elementi rozzi dalle non rigenerazioni del passato e di conseguenza distillare la coscienza del potere animico e spirituale. Noi stabiliamo le misure e il ritmo del nostro sviluppo, ma le Forze e i Principi della Vita, raffigurati nei nostri aspetti planetari, forniscono la sostanza dei nostri processi di crescita nell’ambiente, nelle relazioni e nelle attività in cui e attraverso cui siamo concentrati e focalizzati per specifiche fasi di adempimento e crescita.

Da un punto di vista obiettivo, l’interprete che studia la registrazione di una Croce a T o una Grande Croce, vede il ritratto di un uomo che può considerare le sue “esperienze create dalla Croce” da uno dei tre livelli principali: (1) resistenza impotente e senza speranza; (2) antagonismo, resistenza arrabbiata e contrasto; (3) facendo un uso costruttivo dell’esperienza per ottenere istruzione, affinamento e crescita. Proponiamo questo come una chiave verso la sintesi dei valori spirituali della mappa – a seconda di quale di queste tre vie sia tenuta dalla persona – consentendo all’interprete di meglio appropinquare la presentazione dei modelli in tensione.

Uno dei punti più importanti nello studio della Croce a T si trova nel considerarla come una combinazione di linee di forza. Con l’immaginazione mettete voi stessi al centro di una copia del Grande Mandala; intorno alla vita avete avvolte tre corde, le cui estremità sono nelle mani di tre persone che si trovano nelle cuspidi dell’Ariete, della Bilancia e del Cancro; queste tre persone stanno cercando di tirarvi via dalla vostra posizione centrale; voi state cercando di

mantenere la vostra posizione e, così facendo, dovete resistere alla forza delle tre posizioni. Ariete e Bilancia, tra loro opposti, rappresentano l’aspetto di opposizione della Croce a T; Cancro, quadrato ad entrambi, è “l’apice” della Croce a T; se la persona in Cancro lascia cadere la sua corda, allora il tiro alla fune sarà solo fra Ariete e Bilancia, ma finché Cancro vi tira anch’egli, voi dovete cercare di resistergli. Voi lo fate per esercitare la forza contraria in direzione di quello che sarebbe il punto Capricorno, opposto al Cancro.

Pertanto, il punto opposto all’apice della Croce a T è importante da studiare quanto qualsiasi dei tre posti occupati, perché il quarto punto rappresenta, spiritualmente e psicologicamente parlando, la qualità che dovete esercitare e sviluppare quando i conflitti e attriti rappresentati dai tre punti della Croce a T minacciano di spostarvi dal vostro centro. Esso rappresenta le qualità e i poteri spirituali di cui il vostro Io Superiore sta cercando di rendervi consapevole allo scopo di far crescere l’equilibrio e l’integrazione interiore. Nello studio di qualsiasi mappa con un modello di Croce a T, fate attenzione al segno opposto all’apice e alle condizioni indicate dal suo governatore planetario. Nello studio delle tempistiche (transiti maggiori, progressioni, ecc.) guardare attentamente a quei periodi in cui le attivazioni supereranno il punto opposto all’apice: essi porteranno sempre opportunità significative – attraverso delle prove – per mantenere e sviluppare l’equilibrio interiore e la serenità, polarizzando spiritualmente le tendenze negative suscitate dai pianeti della Croce a T.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Aprile 2021: 11/04: lett. 5; 18/04: lett. 41; 25/04: lett. 18.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Aprile 2021

Ore 19:30: domenica 4, sabato 10, domenica 18, domenica 25

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● Luna Nuova: sabato 10 aprile 2021 ○ Luna Piena: domenica 25 aprile 2021

MAX HEINDEL

Biografia

(sèguito da pagina 7)

“Tutto questo e il modo di conseguirlo è simbolizzato nella rosa croce davanti a noi. La rosa, in cui la linfa della vita è dormiente in inverno e attiva in estate, illustra convenientemente l'effetto della legge dei cicli alterni. Il colore del fiore, il suo organo generativo, somiglia al nostro sangue, eppure la linfa che scorre in esso è pura, e il seme è generato in modo immacolato e privo di passionalità.”

“Quando si ottenga la purezza di vita ivi simbolizzata, avremo liberato noi stessi dalla croce della materia, e le condizioni eteriche del millennio saranno raggiunte. È scopo della Rosicrucian Fellowship accelerare quel giorno felice in cui



dispiacere, pena, peccato e morte cesseranno, e saremo redenti dalle affascinanti, trascinanti illusioni della materia e risvegliati alla suprema verità della realtà dello Spirito. Possa Dio accelerare e accrescere i nostri sforzi.”

Dopo la cerimonia tornarono al piccolo cottage di Oceanside, dove venne preparato un leggero pasto. Dopo pranzo i visitatori partirono. Anni dopo, nel 1917, il sig. Jim Heath, un giornalista del San Diego Union, disse a Max Heindel che quando egli presenziò allo scavo del terreno e all'erezione della croce, “sembrò come se si fosse piantata una croce nel deserto.”



SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

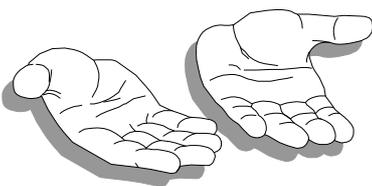
Al 31 Marzo 2021 il saldo liquido di Cassa è di € 97,98

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova
 Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo.